COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO

Provincia Caserta
Corso Garibaldi – 81030 – Falciano del Massico (CE)
Tel. 0823.931242 – Fax 0823.931033
P.IVA: 00423460617 – C.F.: 83001830617 – FAX SEGRETERIA 0823.931033 – FAX VV.UU.: 0823.931067

Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le Regione Campania - 213.00.00 - Direzione Generale Difesa Suolo, Ecosistema e Sostenibilità
PEC: difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania - 214 02 02 - UOS Genio civile di Caserta
PEC: geniocivile@pec.regione.campania.it

Spett.le Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno
PEC: consorziovolturno@pec.consbiv.it

Spett.le Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Spett.le Provincia di Caserta
PEC: protocollo@pec.provincia.caserta.it

Spett.le Ente Idrico Campano
PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it

Spett.le Consorzio Idrico Terra di Lavoro
PEC: protocollo@pec.itlspa.it

Spett.le Terna S.p.A.
PEC: info@pec.terna.it

Spett.le SNAM S.p.A.
PEC: snam@pec.snam.it

Spett.le Italgas S.p.A.
PEC: italgas@pec.italgas.it

Spett.le Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
PEC: sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Spett.le Regione Campania - U.O.S. 212.02.01 - Pianificazione Paesaggistica
PEC: paesaggio@pec.regione.campania.it

Ente Riserve Volturno Licola Falciano
"Foce del Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano"
PEC: enterisvolturnolicolafalciano@pcert.postecert.it

Al Responsabile del procedimento ambientale
Dott.ssa Annarita Balestrieri
PEC: affarigenerali.falcianodelmassico@asmepec.it

All'Albo pretorio comunale

Al sito istituzionale del Comune di Falciano del Massico

E p.c. ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90:

Sindaco Comune di Falciano del Massico
sindaco.falcianodelmassico@asmepec.it

Segretario Comunale Comune di Falciano del Massico
segretario.falcianodelmassico@asmepec.it

OGGETTO: Indizione e convocazione **Conferenza di servizi decisoria semplificata ed asincrona** ex art. 14 bis, della legge 241/1990 e s.m.i. per il progetto "**SISTEMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO DEL LUPO".** Richiedente: Comune di Falciano del Massico

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - URBANISTICA

Premesso che:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31-12-2018, che dispone testualmente "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno";
- l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede quanto segue: "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo secondo le modalità dettagliate nell'apposito decreto del Ministero dell'interno. Per i contributi riferiti al triennio 2026-2028, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 settembre 2025 e, per i contributi riferiti al biennio 2029-2030, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 settembre 2028. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è fissato al 10 marzo 2022. La richiesta deve contenere il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:
a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatorio;
b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
c) il contributo può essere richiesto per investimenti destinati a opere pubbliche in materia di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici;
c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del triennio precedente";

- il Comune di Falciano del Massico ha chiesto il contributo per l'anno 2026 relativamente all'intervento "**SISTEMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO DEL LUPO". CUP: I98H25000540001;**
- con Decreto interministeriale del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle finanze del 01.04.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2026 – Contributo ai comuni per investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, il Comune di Falciano del Massico è risultato destinatario dell'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dell'intervento **"SISTEMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO DEL LUPO".**

Visti:

- la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/1990 e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della L. 241/1990 relativi alla Conferenza di Servizi.

Atteso che la medesima istanza risulta essere adeguatamente motivata, giustificata da ragioni di particolari complessità del progetto.

Visto l'art. 10, comma 4, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo vigente, il quale dispone: "*qualora occorra acquisire i pareri, i nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità l'amministrazione comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 2 e 3, della legge n. 241 del 1990. I dirigenti dei servizi regionali interessati o funzionari da essi delegati sono tenuti a partecipare alla conferenza dei servizi indetta dall'amministrazione procedente*" e ritenuto che, per analogia, possa essere seguito tale iter anche per il caso in parola.

Visti gli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata (da ultimo) dal D.Lgs. 127/2016, ed in particolare:

- l'art. 14, comma 2, a norma del quale "*La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.*";
- l'art. 14bis, comma 1, che stabilisce che "*La conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*";

Rilevata la necessità di convocare una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i. in quanto la conclusione positiva del procedimento di che trattasi è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni.

Visti e Richiamati:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale.

Attesa la propria competenza all'emanazione del presente atto ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. n. 267/2000, per effetto del Decreto Sindacale n. 1 del 02.01.2023

INDICE

conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, con invito a partecipare alle Amministrazioni, agli Enti, ai Gestori di beni o servizi pubblici interessati ed in indirizzo, finalizzata all'acquisizione di relativi pareri e per quanto di competenza provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Contestualmente,

COMUNICA QUANTO SEGUE:

1. la conferenza di servizi, che si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i., ha per oggetto la conclusione del procedimento amministrativo connesso al progetto di "**SISTEMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO DEL LUPO"**, committente Comune di Falciano del Massico;
2. **di fissare in 10 giorni (ovvero entro il 10/08/2026)** il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
3. **di fissare in 30 giorni** (ovvero entro il giorno **31/08/2026**) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi preliminare indetta e sulla base della documentazione prodotta;
4. l'eventuale riunione in **modalità sincrona** di cui all'art. 14ter è fissata per il giorno **21/08/2026** alle **ore 11:00** presso la sede Comunale in Corso Garibaldi, Falciano del Massico (CE) - Settore Tecnico, restando il termine finale di conclusione del procedimento fissato al giorno **31/08/2026;**
5. il progetto esecutivo dell'intervento è liberamente accessibile al link: https://drive.google.com/drive/folders/1_Ap1k3Oc6PIrt3VnmOeqHD_lyRE-VTku?usp=sharing

Ai fini di cui sopra, si specifica da ultimo che:

a) entro il termine del **31/08/2026** le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, **vanno formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'ottenimento dell'assenso**. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento dei dissensi vanno espresse in modo chiaro ed analitico, specificando se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

b) **la mancata comunicazione della determinazione entro il termine del 31/08/2026 ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al punto precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni.**

ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/90, si precisa e comunica inoltre che:

- l'oggetto del procedimento promosso è costituito dall'indizione di conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona, ai sensi dell'art. 14-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i., per il progetto di "**SISTEMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA DEL FOSSO DEL LUPO"**, committente Comune di Falciano del Massico**"**,
- l'amministrazione competente è l'Ufficio tecnico del Comune di Falciano del Massico;
- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Giuseppe D'Angelo, in servizio presso il Settore Tecnico di questo Ente;

- ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera a) della L. 241/90, i soggetti di cui all'art. 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90, possono prendere visione della documentazione relativa all'oggetto della presente procedura, salvo quanto previsto dall'art. 24, in forma cartacea recandosi presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Falciano del Massico al primo piano della Sede Municipale, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (lunedì e mercoledì, dalle 10.00 alle 12.00 previo appuntamento concordato), ovvero richiedendoli in forma elettronica, inviando apposita email all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente; inoltre, gli stessi, possono presentare, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 10, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
- L'istruttore amministrativo con il quale poter concordare appuntamento e/o richiedere eventuali

informazioni è la Dott.ssa Laurenza Papa, tel. 0823 931242.

Copia del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Falciano del Massico, all'albo pretorio e nella relativa sezione di amministrazione trasparente, fino alla conclusione della Conferenza di Servizi stessa.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Giuseppe D'Angelo)